

BANDO
PER IL SOSTEGNO ALLA COMPETITIVITÀ DELLE
IMPRESE E PER LO SVILUPPO ECONOMICO DEL
TERRITORIO

Anno 2019

Art. 1

Finalità

La Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Bari, di seguito la “**Camera**”, ai sensi dell’art. 15 del vigente “*Regolamento in materia di provvedimenti attribuiti di vantaggi economici e di altro genere*”, di seguito “**Regolamento**”, indice il presente Bando per sostenere e sviluppare programmi di intervento a favore delle imprese e del tessuto produttivo del territorio, orientando gli sforzi organizzativi, finanziari e promozionali dell’Ente verso obiettivi condivisi e selezionati tra quelli proposti dai soggetti beneficiari, al fine di raggiungere la massa critica necessaria per aumentare l’efficacia degli interventi e le positive ricadute degli stessi sul territorio.

Il presente Bando disciplina le modalità di attribuzione dei contributi a favore di progetti di promozione economica e territoriale dell’area di competenza della Camera di Commercio di Bari che coinvolgano una molteplicità di imprese del territorio nei settori indicati dall’art. 2.

Art. 2

Stanziamiento e settori di intervento

Per raggiungere le finalità di cui all’art. 1 del presente Bando, la Camera prevede uno stanziamento di complessivi **€ 350.000,00 (trecentocinquantamila/00)**, così ripartiti tra i seguenti settori:

	SETTORE	IMPORTO
a)	sostegno alla competitività e digitalizzazione delle imprese del territorio tramite attività di informazione economica e assistenza tecnica alla creazione di imprese e start-up <i>(L. n. 580/1993, art. 2, lett. d)</i>	€150.000,00
b)	sostegno alla competitività delle imprese del territorio tramite informazione, formazione, supporto organizzativo e assistenza alle PMI per la preparazione ai mercati internazionali <i>(L. n. 580/1993, art. 2, lett. d)</i>	€ 75.000,00
c)	supporto alle piccole e medie imprese per il miglioramento delle condizioni ambientali <i>(L. n. 580/1993, art. 2, lett. d ter)</i>	€ 75.000,00
d)	orientamento al lavoro e alle professioni e alternanza scuola-lavoro <i>(L. n. 580/1993, art. 2, lett. e)</i>	€50.000,00

Le risorse, destinate a supportare progetti di intervento negli indicati settori a favore delle imprese del territorio, sono attribuite secondo la graduatoria di cui all'ultimo comma dell'art. 8 ai progetti idonei presentati dai soggetti di cui all'art. 3.

Art. 3

Soggetti beneficiari

Possono presentare domanda di contributo per il sostegno alla realizzazione di progetti a favore delle imprese del territorio di competenza della Camera di Commercio Bari, nei settori di cui all'art. 2, le associazioni di categoria che abbiano le seguenti caratteristiche:

1. organizzazioni imprenditoriali di livello provinciale aderenti ad organizzazioni nazionali rappresentate nel CNEL: in tal caso, le organizzazioni devono rendere apposita attestazione in ordine all'organizzazione nazionale rappresentata nel CNEL cui aderiscono (*tale dichiarazione non è necessaria se l'organizzazione è rappresentata nel Consiglio camerale*);
2. organizzazioni imprenditoriali operanti nella circoscrizione territoriale di competenza della Camera di Commercio di Bari da almeno 3 (tre) anni: in tal caso, le organizzazioni devono rendere apposita attestazione e allegare idonea documentazione da cui si evinca lo svolgimento dell'attività sul territorio per il periodo richiesto e il numero di imprese loro associate (*tale dichiarazione non è necessaria se l'organizzazione è rappresentata nel Consiglio camerale*).

I soggetti di cui al precedente comma devono assicurare a tutte le imprese iscritte presso il Registro delle Imprese della Camera la possibilità di beneficiare dei progetti finanziati nell'ambito del presente Bando, indipendentemente dall'appartenenza o meno delle stesse alla propria o ad altre associazioni o organizzazioni o ad altri soggetti di altra natura.

Le domande inviate da soggetti non appartenenti ad una delle precedenti categorie ovvero non in possesso dei requisiti previsti o che non abbiano comunicato i dati richiesti ovvero ancora che si trovino in fase di scioglimento, liquidazione, fallimento o simili sono inammissibili.

La Camera si riserva ogni più ampia facoltà di richiedere chiarimenti, ulteriori informazioni, precisazioni e ogni documento utile in ordine alle attestazioni e dichiarazioni rese dai soggetti richiedenti.

Art. 4

Domanda di contributo

Il progetto per cui si presenta domanda di contributo deve essere destinato alle imprese del territorio di competenza della Camera di Commercio di Bari e deve svolgersi in uno dei settori di intervento previsti dall'art. 2; deve essere senza fini di lucro e non deve essere suscettibile di sfruttamento imprenditoriale diretto da parte del soggetto richiedente.

La domanda di contributo, sottoscritta dal Legale Rappresentante, deve contenere:

- a) generalità, sede, codice fiscale, numero di iscrizione al Repertorio Economico Amministrativo (per i soggetti che devono esserne in possesso), indirizzo di posta elettronica certificata (PEC), al quale inviare tutte le comunicazioni riguardanti il progetto, ed eventuale partita IVA del richiedente;
- b) i dati fiscali e contributivi del richiedente e la dichiarazione di essere in regola con il pagamento di oneri fiscali, contributivi e assicurativi ai sensi della normativa vigente;
- c) il settore di intervento in cui realizzare il progetto presentato ai sensi dell'art. 2;
- d) l'impegno a rispettare quanto stabilito dall'art. 3, comma 2;
- e) l'impegno, qualora il progetto sia ammesso a contributo, a dare pubblica notizia dell'avvenuta concessione del beneficio attraverso l'apposizione su tutto il materiale del progetto del logo camerale unitamente alla dicitura, comunicati in base alle specifiche tecniche di volta in volta fornite;

- f) l'impegno a realizzare il progetto, qualora ammesso a contributo, così come presentato, anche in caso di concessione del contributo in misura ridotta a causa dell'esaurimento delle risorse disponibili per il settore di intervento;
- g) un'esauriente relazione illustrativa del progetto, nella quale siano evidenziati i contenuti, gli obiettivi, i destinatari, la rilevanza economica e territoriale ovvero le ripercussioni di interesse generale che lo stesso comporta per l'economia locale;
- h) i termini di avvio e di conclusione del progetto. Possono essere presentati progetti già avviati da non oltre 60 (sessanta) giorni consecutivi antecedenti al termine di pubblicazione del presente Bando;
- i) il piano finanziario delle entrate e delle spese previste per il progetto: il piano deve essere redatto in forma analitica e deve evidenziare la misura dei contributi richiesti ad altri Enti pubblici e ad eventuali *sponsor* privati e dei proventi dell'iniziativa;
- j) lo Statuto, l'Atto costitutivo e il *curriculum* del soggetto richiedente.

Le domande prive in tutto o in parte degli elementi previsti non possono essere successivamente integrate e sono inammissibili.

Con una sola domanda possono essere presentati più progetti. Nel caso in cui uno stesso soggetto presenti più progetti con diverse domande, ciascuna di esse deve contenere tutti gli elementi richiesti. Nel caso in cui uno stesso progetto sia presentato più volte, viene preso in considerazione soltanto l'ultimo.

Art. 5

Presentazione della domanda

La domanda di contributo, redatta sulla base dell'apposito modello (scaricabile dal sito istituzionale della Camera www.ba.camcom.it, nella sezione dedicata al presente Bando) può essere presentata a partire **dalle ore 14:00 del 13/05/2019 ed entro le ore 14:00 del 13/07/2019** e deve essere inviata con modalità telematiche esclusivamente dalla casella PEC istituzionale del soggetto richiedente all'indirizzo cciaa@ba.legalmail.camcom.it.

Le domande inviate prima o dopo i termini di cui al primo comma ovvero con modalità diverse da quelle previste sono inammissibili.

Art. 6

Contributo della Camera e spese ammesse

Il contributo della Camera è pari al 50% delle spese ammesse. Tale entità di contributo potrà, nei casi previsti dall'art. 7, comma 2, del vigente Regolamento, essere determinato nel limite massimo del 70% della spesa ammessa.

Il contributo non può, in ogni caso, superare la differenza tra spese ed entrate preventivate e successivamente accertate a consuntivo, al netto dell'IVA, ove soggettivamente detraibile.

Rientrano fra le spese ammesse solo quelle imputabili al progetto in modo chiaro, specifico e diretto, da comprovare successivamente con regolari giustificativi di spesa secondo quanto previsto dall'art. 10 del Regolamento.

Le spese ammissibili ai fini della concessione del contributo camerale sono quelle previste nell'art. 5 del Regolamento.

Art. 7

Commissione

Per la valutazione dei progetti presentati è istituita una Commissione, formata dai seguenti Componenti:

- Dr.ssa Angela Patrizia Partipilo (*Presidente*)
- Avv. Vincenzo Pignataro
- Dr. Michele Lagioia.

Ai lavori della Commissione partecipa il Capo Servizio Promozione e Sviluppo, Dr.ssa Vincenza Lubelli, in qualità di Segretario.

La Commissione può chiedere la rettifica di carattere formale di dichiarazioni o domande erranee, da regolarizzare entro il termine perentorio di 10 (dieci) giorni.

Art. 8

Valutazione dei progetti e graduatoria

La Commissione dichiara inammissibili le domande:

- a) pervenute da soggetti diversi da quelli indicati dall'art. 3 o non in possesso dei requisiti ivi previsti o che non abbiano comunicato i dati richiesti ovvero ancora che si trovino in fase di scioglimento, liquidazione, fallimento o simili;
- b) prive in tutto o in parte degli elementi previsti dall'art. 4;
- c) inviate prima o dopo i termini dell'art. 5 o con modalità diverse da quelle previste;
- d) relativamente a progetti il cui piano finanziario non preveda il limite stabilito dall'art. 6, comma 2.

Le domande dichiarate inammissibili vengono escluse con il provvedimento di cui all'art. 9.

La Commissione valuta i progetti presentati secondo l'ordine cronologico di invio della relativa domanda di contributo.

Di ciascun progetto ammissibile viene esaminata e valutata l'idoneità secondo i criteri che seguono:

VOCE	ELEMENTI DI VALUTAZIONE	PESO
1	Rispondenza del progetto alle linee strategiche annuali dell'Ente , alle funzioni istituzionali della Camera, ai documenti di programmazione dell'Ente ed al Piano della <i>Performance</i>	15
2	Chiarezza dell'idea progettuale , completezza della progettazione, grado di approfondimento e di sviluppo del progetto, precisione e livello di definizione operativa nella presentazione con riferimento ai risultati attesi e valorizzazione di indicatori oggettivi e misurabili	15
3	Benefici a favore delle imprese del territorio con riferimento all'impatto quantitativo e qualitativo del progetto sul tessuto economico e sul sistema delle imprese anche alla luce dell'esperienza del soggetto proponente in ordine a progetti di sviluppo in relazione agli obiettivi da raggiungere	50
4	Capacità del progetto di interpretare le esigenze del settore e di valorizzare linee di sviluppo strategiche, anche per migliorare ed accrescere le buone pratiche già consolidate sul territorio	10
5	Interoperatività della proposta progettuale fra diversi settori di sviluppo dell'economia del territorio, come indicati dall'art. 10, comma 2 della L. n. 580/1993 e s.m.i., e nella valorizzazione di filiere produttive e della tutela dei consumatori ed utenti	10

Per ogni progetto, la Commissione attribuisce a ciascuna voce di valutazione un punteggio in decimi; il punteggio finale viene calcolato con il metodo della media ponderata. In caso di parità di punteggio attribuito, i progetti sono ordinati nella graduatoria secondo la priorità cronologica di invio della relativa domanda.

Conclusi i lavori, la Commissione approva la graduatoria finale e la trasmette alla Giunta camerale per l'adozione del provvedimento di cui all'art. 9.

Art. 9

Provvedimento di concessione del contributo

Sulla base della graduatoria approvata dalla Commissione, la Giunta camerale:

- a) dichiara idonei i progetti che abbiano conseguito un punteggio pari ad almeno 6 (sei) punti;
- b) concede il contributo e attribuisce le relative risorse a ciascun progetto idoneo fino all'esaurimento delle risorse disponibili per ciascun settore. Le risorse sono attribuite ai progetti secondo l'ordine di graduatoria conseguito, fino all'ultimo progetto in posizione utile, che riceve una quota relativa al residuo. L'ammontare del contributo viene stabilito sulla base del preventivo presentato alla luce delle spese ammesse nell'istruttoria;
- c) esclude dal contributo i progetti non idonei e le domande dichiarate inammissibili ai sensi dell'art. 8.

Nel caso in cui uno o più settori di intervento non abbia ricevuto progetti idonei sufficienti ad esaurire le risorse disponibili, il residuo viene attribuito ai progetti idonei degli altri settori che abbiano ricevuto il contributo in misura ridotta ovvero non l'abbiamo ricevuto, secondo la posizione dagli stessi occupata in graduatoria.

La Giunta della Camera, con successivo provvedimento, può integrare lo stanziamento di uno o più settori come previsti dall'art. 2.

Per quanto concerne il contenuto del provvedimento, si applica integralmente l'art. 9 del Regolamento.

Art. 10

Rinvio

Per quanto non espressamente stabilito nel presente Bando, si applica il Regolamento, con particolare riferimento alla fase dei controlli (art. 10) e della liquidazione ed erogazione del contributo concesso (artt. 11 e 12).